



SCHEDA IDENTIFICATIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTT. 136 E 157 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N. 137

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

MASSO DELLA GONFOLINA E AREA CIRCOSTANTE NEL COMUNE DI LASTRA A SIGNA

CODICE REGIONALE: 9048036
CODICE MINISTERIALE: 90086
GAZZETTA UFFICIALE: N. 126 DEL 13 MAGGIO 1963

PROVINCIA: FIRENZE
COMUNE: LASTRA A SIGNA

AGOSTO 2012



DATI IDENTIFICATIVI RELATIVI AL PROVVEDIMENTO

Dichiarazione di notevole interesse pubblico	
Codice regionale	9048036
Codice ministeriale	90086
D.M. 01/04/1963	G.U. n. 126 del 13/05/1963
Denominazione	Masso della Gonfolina e area circostante nel comune di Lastra a Signa
Regione	Toscana
Provincia/e	Firenze
Comune/i (Provincia)	Lastra a Signa

DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELL'ISTRUTTORIA

Documentazione riguardante il provvedimento agli atti della Regione	1. Scheda analitico-descrittiva del vincolo, con trascrizione del testo del Decreto Ministeriale e del verbale della Commissione Provinciale 2. Ortofotocarta dell'area vincolata 3. Cartografia digitale in formato shp dell'area vincolata, coerente con la CTR in scala 1:10.000
Documentazione fornita dal MiBAC	1. Verbale/i della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Firenze: 8 maggio 1962 2. Planimetria forse ufficiale
Riferimenti catastali citati nel provvedimento	--
Riferimenti catastali attuali	--
Ulteriore documentazione	--

RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA DELL'AREA VINCOLATA

Criteri utilizzati per la delimitazione del perimetro	Base cartografica	CTR sezione/i: 275010, 275020
		Cartografie accessorie:
	Corrispondenza arco/criterio utilizzato per individuarlo	
	A) da ponente, partendo dell'incrocio della strada che unisce le ville Della Selva e Bellosguardo e quella che sale dalle Località Macinaia e Frantoio si percorre in direzione sud la strada suddetta fino ad incontrare il borro che limita il Bosco della Canigiana B) e poi si segue detto borro fino ad incontrare la strada nazionale n. 67, C) si scende poi sulla golena del Fiume Arno	



	<p>D) e risalendo la corrente di esso fiume ci si porta fino ad un punto a 100 metri di distanza dalla Località “La Lisca”</p> <p>E) e di qui si risale sulla strada nazionale,</p> <p>F) la si percorre fino al punto in cui si stacca da essa in direzione s-w la strada podereale</p> <p>G) che sale a Santa Maria delle Selve passando per le Località Macinaia e Frantoio</p>	
	Scala di rilevazione	1:10.000
Rappresentazione del perimetro definitivo	Scala di rappresentazione	1:10.000
	Tavole allegate alla scheda: Ortofotocarta stampata in scala 1:5.000 con Ortofoto dell'anno 2007 (saranno prodotte nuove ortofotocarte con ortofoto dell'anno 2010)	
Note	<p>È stata riscontrata una certa incongruenza tra la mappa allegata al fascicolo del provvedimento e la descrizione riportata nel testo stesso; in particolare il testo del provvedimento riporta:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Tratti A, B: “...si percorre in direzione sud la strada suddetta fino ad incontrare il borro che limita il Bosco della Canigiana e poi si segue detto borro fino ad incontrare la strada nazionale n. 67...”; poiché la perimetrazione evidenziata nella planimetria allegata al fascicolo del provvedimento segue quella che in CTR risulta essere una “strada non asfaltata – campestre”, si è seguito l'arco idrico più a sud, denominato in CTR Rio di Biancana e Rio della Bandita. 2. Tratti E, F, G : “...di qui si risale sulla strada nazionale, la si percorre fino al punto in cui si stacca da essa in direzione S-W la strada podereale che sale a Santa Maria delle Selve passando per le Località Macinaia e Frantoio...”; poiché la perimetrazione evidenziata nella planimetria allegata al fascicolo del provvedimento segue una podereale che non passa per la Località Frantoio, si è seguito un'altra podereale, più a nord, che passa per la suddetta località. 3. Tratto A: la dicitura “da ponente” riportata nel provvedimento è errata; la descrizione riguarda in realtà il limite a levante. 4. La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenze), Regione Toscana, Consorzio LaMMA. 	

REFERENZE

Data compilazione	Referenti regionali
Agosto 2012	Maria Sargentini (Regione Toscana)
	Roberto Costantini, Luca Angeli (Consorzio LaMMA)



Data di validazione	Referenti ministeriali Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze (con esclusione della città, per le competenze sul patrimonio storico, artistico ed Etnoantropologico), Pistoia e Prato
----------------------------	--